

INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce di olginate

OTTOBRE 2017 - Anno 112 - Numero 9

Fest@ratorio

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Domenica 19 Novembre: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 2 dicembre: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Venerdì 8 dicembre: ore 11.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Domenica 10 dicembre: ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593
Don Andrea Mellerà	cell. 3471871296
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610
Oratorio	tel: 0341 681511
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100

CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com
Teatro Jolly:	cinemateatrojolly@gmail.com

IN COPERTINA: FESTORATORIO 2017

MATRIMONI

Amare non è guardarsi negli occhi, ma guardare insieme verso la stessa mèta

Filippo Musso – Ilary Riva

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo

Basilio Pirovano, anni 86
Diana Bonacina ved. Beltrami, anni 73
Maria Donata D'Addario ved. Coloccia, anni 87
Leonilde Brambilla ved. Cesana, anni 102
Angelo Longhi, anni 81
Enrica Bonacina, anni 64
Brando Marchio, anni 64
Donadoni Giuseppe, anni 72



Editoriale

MATITE COLORATE

Se frughiamo nello zainetto scolastico, sempre troppo pesante in verità, dei nostri piccoli alunni, tra le mille cose non manca mai l'astuccio delle matite colorate.

Servono a dipingere il mondo, a disegnare il futuro, a trasformare in bellezza il grigio del quotidiano. "Avete il pennello, avete i colori, dipingete voi il paradiso e poi entrateci", è l'augurio di Nikos Kazantzakis.

Sarà forse per questo che l'anno scolastico, come quello pastorale, iniziano sempre in autunno? È la stagione dove la luce si fa più delicata, meno aggressiva di quella estiva. Le foglie hanno sfumature più belle, i colori più sontuosi, l'aria più dolce. L'autunno lo preferisco proprio per il trionfo dei suoi colori capaci di esprimere una tavolozza di sfumature superiori a quelle dell'estate.

Non manca però la fatica, spesso venata di malinconia. Si va verso l'inverno e di fronte alle foglie che volteggiano dall'albero a terra, si percepisce il brivido della fragilità e della finitezza. Eppure, come ci ricorda uno dei massimi poeti inglesi: "Nessuna bellezza primaverile, nessuna bellezza estiva ha una tale grazia, quali ho visto in un volto autunnale".

Riscopriamo la bellezza spirituale del volto autunnale, senza rincorrere inutilmente il mito dell'eterna giovinezza, che ti obbliga ad un lifting frenetico per arrestare la corsa del tempo e fingersi sempre scattanti e produttivi.

La vera giovinezza la trovo sul volto di tanti nonni quando sono con i loro nipotini. Costoro sanno dipingere il tempo che passa con i colori della freschezza, della spontaneità, della serenità.

"Essere giovani è un effetto del caso, - diceva Goethe - e dilegua come nebbia, rimanere giovani è molto di più è un'arte di pochi".

È vero: il segreto sta proprio nell'insegnamento di Gesù: "Se non diventerete come bambini...".

Buon cammino!

Silhouette
MONTATURA ELENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484

AGIOS
Presso
GIOIELLERIA BASSANI
via Rodacelli 19
Olginate (LC)
0341682858



GIORNATE EUCARISTICHE DA GIOVEDÌ 19 A DOMENICA 22 OTTOBRE

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE

Ore 14:30 Adorazione con i ragazzi della 2° media
Ore 16.30 Adorazione con i ragazzi della 3° media
Ore 20.30 S. Messa di apertura. Tutta la comunità è invitata, specialmente i comunicandi: genitori e bambini

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Ore 8.00 S. Messa
Ore 9.00 - 12.00 Dopo la S. Messa – Adorazione privata, con possibilità delle S. Confessioni
Ore 15.00 Adorazione comunitaria
Ore 16.30 Adorazione con i ragazzi di 2°, 3°, 4°, 5° elementare
Ore 18.00 S. Messa
Ore 20.30 Adorazione adulti

SABATO 21 OTTOBRE

Ore 8.00 S. Messa
Ore 9.00 - 12.00 Adorazione privata, con possibilità delle S. Confessioni
Ore 18.00 S. Messa prefestiva
Ore 20.30 Adorazione per adolescenti e giovani

DOMENICA 22 OTTOBRE

Ore 15.00 Adorazione e S. Benedizione

SABATO 28 OTTOBRE

Ore 16.30 - Celebrazione del Sacramento della Cresima. Presiede il Vicario Episcopale, Mons. Maurizio Rolla

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DEI SANTI

Ore 15.00 – Vespri e processione al Cimitero

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE – COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Ore 8.00 - S. Messa in parrocchiale
Ore 10.00 – S. Messa al Cimitero
Ore 15.00 - S. Messa al Cimitero
Ore 16.30 - S. Messa Casa di Riposo
Ore 20.30 - S. Messa in parrocchiale

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli che visitano una chiesa o un oratorio pubblico possono acquistare l'indulgenza plenaria. Durante l'Ottava, i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti possono acquistare l'indulgenza plenaria.



OTTOBRE MISSIONARIO

Freschi della recente testimonianza ascoltata da don Valentino de Bortoli (missionario da 25 anni in Bolivia), portiamo ancora vive nel cuore le sue parole e il messaggio che ha voluto portare ai presenti in occasione della cena per le missioni dello scorso 15 settembre.

Con l'aiuto di alcuni giovani ragazzi che collaborano con l'Operazione Mato Grosso e con una breve, ma significativa, scenetta, don Valentino ci ha spronato ed invitato ad abbattere quelle barriere che il mondo moderno spesso contribuisce a costruire intorno a noi, chiudendoci in gabbie fatte di individualismo e che non ci permettono di guardare oltre a noi stessi. Con coraggio, ma anche con l'aiuto di chi ci è accanto è ancora possibile fare scelte "controcorrenti" che ci portano a pensare con generosità, altruismo, bontà e umiltà e, soprattutto, a metterci al servizio del fratello più povero, quello che ha più bisogno di noi.

Ringraziamo di tutto cuore don Valentino per averci raccontato del suo quotidiano impegno con i più bisognosi (orfani, giovani, anziani e disabili) della sua comunità in Bolivia e per averci fatto sentire in comunione con essa. E un grazie va anche ai giovani e ai ragazzi che hanno partecipato alla serata. Proprio papa Francesco, nel suo messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2017 parla dei giovani come "la speranza della missione" e "viandanti della fede", felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra. La nostra preghiera è che vi siano sempre più giovani che sperimentino la vera forza trasforma-

trice del Vangelo e ne siano testimoni gioiosi.

Proprio la preghiera, così come la condivisione (spirituale, liturgica, ma anche materiale) accomuneranno tutti i cristiani durante il mese di ottobre, mese della missione universale.

In questo mese siamo chiamati a pregare per i nostri missionari che operano nelle varie parti del mondo Padre Gianluca Tavola in Cambogia Padre Valentino De Bortoli in Bolivia Padre Davide Marchio in Perù I coniugi Carlo e Bosisio Cristina in Perù

In questi giorni c'è stata la gradita visita del nuovo vescovo peruviano di padre Davide, Geovanni Paz Hurtado consacrato a gennaio che ha voluto incontrare e ringraziare i suoi genitori personalmente.

Alcune iniziative vogliono rendere tutti partecipi all'animazione missionaria per far crescere il cuore missionario di ciascuno:

2 OTTOBRE: S. Messa alle ore 8.00 di inizio mese missionario, preghiamo per i nostri padri missionari;

7-8 OTTOBRE: banchetti vendita di torte e biscotti per i missionari olginatesi;

17 OTTOBRE: Evento missionario zonale –Incontro/testimonianza di Suor Rosemary Nyirumbe, la suora che ridona dignità alle ex bambine-



soldato in Uganda (eroe dell'anno CNN). Presso l'auditorium della Casa dell'economia in Via Tonale a Lecco alle ore 20.45;

22 OTTOBRE: Giornata missionaria mondiale: banco vendita mele di condivisione per i missionari della diocesi;

26 OTTOBRE: ore 20.30 S. Messa di chiusura del mese missionario e di ringraziamento.

Seguirà nel periodo dell'avvento, nelle domeniche 19 novembre e 10 dicembre, la consueta raccolta viveri con i ragazzi dell'oratorio e delle scuole medie in aiuto del centro caritativo, Centro Amico, di Olginate. Verranno distribuiti i volantini con le indicazioni dei prodotti che potranno essere raccolti.

Il gruppo missionario

Martedì 17 ottobre ore 20.45

**AUDITORIUM "CASA DELL'ECONOMIA"
Via Tonale, 28/30 - Lecco**

INGRESSO LIBERO A OFFERTA LIBERA

Info: segreteria@emi.it - tel. 0341 286106 - 328 6191899 - #cuciresperanza

FESTORATORIO

9-24 SETTEMBRE 2017



**BIGLIETTI VINCENTI
DELLA LOTTERIA
DELLA FESTORATORIO 2017**
I premi si possono ritirare presso la sacrestia
i venerdì 6 - 13 - 20 - 27 ottobre 2017
dalle ore 8,30 - alle 9,00

1	1407	8	5796	15	5736	22	1909	29	2905
2	3201	9	6216	16	1848	23	0226	30	3624
3	6025	10	6367	17	5981	24	5216	31	2972
4	6199	11	2784	18	4706	25	4793	32	3926
5	2385	12	0235	19	1780	26	3852	33	1636
6	3958	13	0139	20	4843	27	1428	34	4497
7	0129	14	4836	21	2538	28	5546	35	1579



Grazie a tutti gli animatori e a tutti i volontari che con il loro impegno hanno permesso la buona riuscita della FestOratorio 2017!



Grazie ai papà che Domenica 17 settembre, si sono resi disponibili a portare in processione per le vie di Olginate la statua della Madonna nella festività della Beata Vergine Addolorata.

Vita di comunità

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

VERBALE N. 10 DEL 07 SETTEMBRE 2017

In data odierna alle ore 21,00 ci si è ritrovati nella Cappellina dell'Oratorio per la Preghiera allo Spirito Santo perché: "... senza lo Spirito Santo Dio è lontano, Cristo rimane nel passato ..." poi in sala Mons. Colombo per esaminare i punti all'Ordine del Giorno:

- Una celebrazione Eucaristica che educi al senso dell'assemblea
- Le domeniche speciali come possibilità educativa alla vita comunitaria

Don Eugenio per quest'anno pastorale propone la verifica delle celebrazioni eucaristiche in questo nostro tempo segnato dall'individualismo: un virus che, se pur rifiutato e combattuto, alberga anche nel cuore dei credenti e nelle nostre strutture.

A cinquant'anni dalla riforma liturgica la qualità delle celebrazioni è migliorata, eppure la tendenza individualistica permane ancora sotto tanti aspetti.

Le nostre assemblee sono ancora mulate di anonimato. La partecipazione attiva, esteriore e interiore è direttamente proporzionale alla consapevolezza, che i singoli fedeli hanno, di formare una sola comunità, un solo corpo, una sola voce.

E' opportuno chiederci come, e che cosa, cambiare per raggiungere lo scopo di una migliore qualità di partecipazione.

Qualche decennio fa abbiamo moltiplicato gli orari delle Sante Messe per favorire la partecipazione e accontentare tutti, non sarà oggi necessario



ridurre il numero delle celebrazioni a vantaggio della qualità?

La proposta è di mantenere tutto l'anno l'orario del periodo estivo e natalizio 8,00 - 10,30 - 18,00 oppure in alternativa 8,30 - 10,30 - 18,00.

Per quanto riguarda i giorni feriali la proposta è di una sola celebrazione alle ore 8,00 mantenendo quella delle 20,30 di ogni giovedì e del 1° venerdì del mese.

La domanda più importante è comunque quella di come rendere le celebrazioni meno fredde e anonime evitando il pericolo sia del formalismo che del protagonismo. Come far comprendere che nella Santa Messa Gesù ci invita e ci raccoglie attorno alla Sua mensa?

Significativa è stata la testimonianza dei coniugi Bosisio, sarebbe bello poter avere testimonianze dal vivo molto più di frequente.

Anche i gesti simbolici dello scambio della pace e del prendersi per mano al Padre Nostro dovrebbero forse essere spiegati di volta in volta per farne comprendere il significato e di conseguenza essere vissuti più consapevolmente.

Rimane sempre il problema del coinvolgimento dell'assemblea nel canto; sarebbe auspicabile imparare almeno 5 canti in un anno.

Si suggerisce di valorizzare con segni visibili i tempi forti dell'Avvento e della Quaresima.

Si passa poi al 2° punto all'O.d.G.. Lo stare insieme è sempre costruttivo, favorisce l'incontro, la comunicazione e l'amicizia.

L'esperienza del passato è stata positiva anche se non sono mancati dei difetti. Il fine non è il raduno dei genitori ma la "comunalità". Dentro ogni famiglia si riflettono i problemi di oggi ed è importante che trovi un luogo dove fare esperienza di comunione, di fraternità, di condivisione, di corresponsabilità.

Per quest'anno si è pensato a quattro domeniche con la dott.ssa psicologa Cecilia Pirrone.

Gli incontri, aperti a tutti, si svolgeranno nel salone sotto il Jolly, seguendo il metodo già sperimentato: ore 14.30: Comunicazione - 15.15: Laboratorio - 16.00: Confronto e sintesi.

I giorni e le tematiche saranno i seguenti:

DOMENICA 12 NOVEMBRE:
Il linguaggio virtuale in famiglia: una nuova sfida educativa.

DOMENICA 3 DICEMBRE:
Primi passi nella vita - sogni, attese e desideri quando un bimbo nasce.

DOMENICA 18 FEBBRAIO:
Genitori immagini vive della tenerezza di Dio - paternità e maternità: limite e risorse.

DOMENICA 11 MARZO:
Come raccontare la Pasqua ai bambini.

In chiusura Don Andrea informa sulle iniziative dell'imminente Festa dell'Oratorio mentre Don Eugenio informa che a breve dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione dell'ultimo lotto e auspica altre raccolte fondi per poter coprire le spese previste.

Si propone un cartellone che riporti il progredire delle offerte in base al totale necessario.

CHARLES DE FOUCAULD

Charles nasce in Francia a Strasburgo il 15 settembre 1858 e viene battezzato due giorni dopo la nascita. La mamma, il papà e la nonna paterna muoiono nel 1864. Il nonno materno accoglie presso di sé i due bambini: Charles (6 anni) e Marie (3 anni). Il ragazzo è intelligente e studia senza difficoltà, non crede più in Dio. Dopo due anni di studi presso la Scuola Militare (1874-1876) Charles diventa ufficiale. Suo nonno muore in quel periodo e Charles riceve una consistente eredità. Ha vent'anni, la ricchezza gli va alla testa: spende largamente in vestiti, feste, banchetti. Nell'ottobre 1880 Charles segue il suo reggimento in Algeria e successivamente in Tunisia, ma quando il reggimento è destinato a vita sedentaria di guarnigione, lascia l'esercito e si fa viaggiatore impegnato (1882).

Il Marocco è un luogo proibito agli europei, Charles vi arriva in abbigliamento degli ebrei marocchini. Sotto mentite spoglie, prende appunti e poi, in camera dell'albergo, dedica la notte all'ampliamento delle note descrittive del territorio e della sua gente. Il mondo scientifico dell'epoca è entusiasta del lavoro narrativo di Charles, una vera esplorazione! Ha percorso 3000 chilometri in un paese pressoché sconosciuto. È un momento di gloria. Charles lascia l'Algeria e si stabilisce (1886) a Parigi in famiglia. Nello stesso tempo avverte una forte grazia interiore, che lo spinge ad andare in chiesa e rimanervi per lunghe ore, senza essere credente, continuando a ripetere: «Mio Dio, se esisti, fa che io Ti conosca!». Si

prefigge di prendere un professore di religione cattolica, un prete istruito, per vedere se è meglio credere a ciò che essa dice. «Mi sono quindi rivolto all'abate Huvelin. Gli ho chiesto delle lezioni di religione: mi ha ordinato di mettermi in ginocchio e di confessarmi, di andare a ricevere la Comunione seduta stante. Quanto sei buono, Signore! Quanto sono contento!».

La vita spirituale di Charles è in continua, decisa ascesa, fin tanto che in lui si sprigiona il desiderio di diventare religioso, vivere solo per Dio, ma l'abate Huvelin lo fa attendere tre anni. Il 15 gennaio 1890 entra in un'abbazia trappista, che lascerà dopo sette anni per raggiungere Nazareth. Qui, le sore Clarisse lo prendono come domestico: nella loro cappella De Foucauld sosta nelle pause di lavoro e nelle notate di preghiera. Ma Charles vuole condividere questa vita di Nazareth con altri fratelli: per questo scrive la regola dei Piccoli Fratelli di Gesù.

Nell'agosto del 1900, Charles rientra in Francia. L'abate Huvelin è d'accordo perché riceva il sacramento del sacerdozio. Il 28 ottobre del 1901, il novello prete arriva a Béni Abbés, piccola oasi del Sahara algerino ai confini col Marocco. Nel giugno del 1903, il vescovo del Sahara trascorre qualche giorno a Béni Abbés. Arriva da sud, dove a reso visita ai Tuareg. Charles si sente attratto da questo popolo che vive nel cuore del deserto. Non ci sono preti disposti a recarsi laggiù e Charles si rende disponibile. Il 13 gennaio 1904, De Foucauld parte verso la terra Tuareg. Qui è nomade, va da un accampamento all'altro,

cercando di creare delle relazioni di familiarità, di amicizia.

«Oggi provo la gioia di riporre – per la prima volta nella terra dei Tuareg – la Santa Eucarestia nel Tabernacolo».

Si stabilisce a Tamanrasset. Quanti incontri, quante amicizie, quanti soccorsi ai poveri. E trova anche il tempo di tradurre i Vangeli in lingua Tuareg, ai quali farà seguire il Dizionario Tuareg-Francese. Dopo dieci anni di eremitaggio a Tumanrasset, scrive: «Non un solo convertito! Bisogna pregare, lavorare e avere pazienza». Questa è la volontà di Dio.

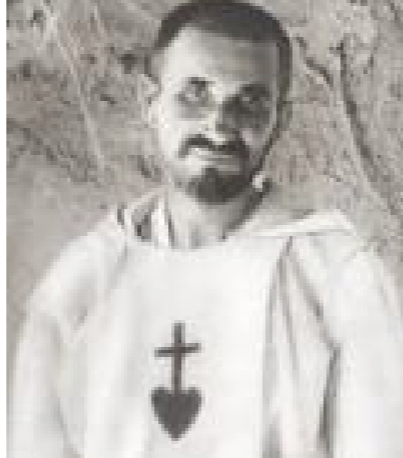
Da due anni (1914-15) la grande guerra lacera l'Europa e inizia a diffondersi anche nel Sahara per opera dei Senussiti, i quali assaltano e annientano il forte francese di Djanet e si inoltrano nel Sahara, arrivando a Tamanrasset. Sarà una distruzione? «Nulla può impedirlo, se non il Buon Dio».

Ma Dio non l'ha impedito e Charles viene ucciso in modo violento il primo dicembre del 1916. «Quando il chicco di grano che cade in terra non muore, resta solo, se muore porta molto frutto...».

Sarà dichiarato «Beato» nell'anno 2005.

Sono centinaia, nel mondo, uomini e donne, che si sono fatti «Piccoli Fratelli di Gesù», dando vita a tante fraternità sorte nei luoghi più poveri e dimenticati, «dove sarebbe tanto dolce aumentare l'amore e i servitori di Nostro Signore Gesù».

Così è!



VALORE LAVORO INCONTRO NAZIONALE DI STUDI ACLI

Come ogni anno le ACLI si ritrovano per un incontro di studi su problemi di maggior interesse. Quest'anno il tema proposto verte sul valore del lavoro. Lavorare è esprimere se stessi, è soddisfare i propri bisogni senza supplicare qualcuno, è produrre per contribuire alla costruzione della città dell'uomo in armonia con l'ambiente naturale e in legame con le generazioni del passato e del futuro.

Il valore del lavoro non è nel mero profitto: è nelle relazioni che si articolano lungo il processo di produzione, è nella generabilità delle azioni che aprono nuove opportunità, è nei risultati che offrono senso alla fatica e al sacrificio.

Il lavoro è un'attenzione costitutiva per le ACLI. È costantemente oggetto delle nostre azioni, delle nostre preoccupazioni e delle nostre riflessioni.

Negli anni scorsi abbiamo riflettuto sulla centralità della persona che lavora, in un sistema che tende a individualizzare e precarizzare i rapporti; abbiamo quindi concentrato le energie sulla promozione di un lavoro dignitoso.

Alcune domande cruciali verranno affrontate in questo incontro, almeno lo spero. **La prima è inquietante e molto attuale: la tecnologia sostituisce il lavoratore?** La domanda è antica, ma oggi si pone con una forza dirompente: cosa c'è dietro «industria 4.0, e che cosa è la "gig economy"».

Il mondo produttivo cambia pas-

so. Assistiamo a un'accelerazione, dovuta alla combinazione tra l'innovazione tecnico-informatica e l'innovazione della comunicazione digitale. Tutti i processi diventano integrati in rete. Allo stesso tempo con la gig economy si tende a separare l'azienda dal lavoratore e si trasformano i servizi in attività pagate su richiesta, alleggerendo il legame tra datore di lavoro e lavoratore.

Si delineano quindi due diversi cambiamenti di lavoro; uno rivolto al consumo (gig economy), l'altro alla produzione (industria 4.0). La gig economy introduce forme estreme di flessibilità portate da fattori esterni, provocata dalle possibilità di soddisfazione immediata delle richieste del cliente. L'industria 4.0 introduce esigenze di flessibilità interne alle aziende nella gestione dei processi; nelle sue strutture organizzative. Alle forme ormai tradizionali di lavoro, se ne affiancano di nuove, rendendo possibile un rilancio di attività artigianali, ma anche forme di condivisione per stimolare creatività. Nell'industria 4.0 cresce il peso del processo di automazione che riduce il numero degli addetti e ne aumenta la specializzazione. Rimane il lavoro di progettazione, di innovazione, di creazione.

Dentro queste dinamiche i compiti di lavoro si distinguono: alcuni si assolvono in presenza, altri si assolvono in remoto. Di conseguenza cambiano i ritmi e gli stili lavorativi, chiedendo flessibilità dei tempi più

che orari fissi, maggiore organizzazione, comunicazione e coordinamento.

La domanda di lavoro è un'occasione o una grande perdita?

Vari studi sul futuro segnalano che nei prossimi 20 anni quasi la metà dei lavori che conosciamo non ci saranno più e nel breve termine ci sarà una sensibile diminuzione dei tassi di occupazione. Questo lo percepiamo da tempo.

Le nuove generazioni sono sempre state quelle più penalizzate nel percorso di inserimento lavorativo. Oggi la loro difficoltà è ancora più evidente. Lo registriamo nella comparsa degli inoccupati, a cui è stato dato il nome di NEET. Almeno nel breve periodo ci saranno molte persone espulse dal lavoro, altri che non riusciranno a collocarsi in modo adeguato. Si rischia la creazione di un gruppo di lavoratori molto poveri, che saranno dediti a lavoretti mordi e fuggi, mentre un'altra parte, molto professionalizzata e pagata, sarà completamente assorbita e integrata nel sistema 4.0.

L'attenzione ai giovani, alla condizione giovanile, ma anche alla voce dei giovani, alla loro visione della realtà, alle loro proposte è stata la priorità dell'incontro tenuto a Napoli il 14-15 e 16 settembre scorso.

Briciole

Il Signore vede la nostra fragilità e si ricorda che siamo polvere.

I nonni si raccontano

AMBROGINA GILARDI VED. GHEZZI

Ambrogina Gilardi nasce a Olginate nel 1926 da genitori profondamente cristiani: papà Fernando (Classe 1900) è calzolaio prima, poi operaio alla Magneti Marelli di Sesto San Giovanni; la mamma, Maria De Rocchi, (Classe 1901) è casalinga, pienamente dedicata alla conduzione della casa e all'educazione dei figli (oltre ad Ambrogina nascono Sebastiano, Sandra, Isolina).

L'infanzia, l'adolescenza e la giovinezza di Ambrogina si snodano tra famiglia, oratorio, chiesa. In famiglia le sono affidate diverse incombenze domestiche: «*La sera si andava al lago a lavare, perché in casa non c'era l'acqua*».

Il suo ricordo vivissimo va alla Scuola Elementare di Olginate, laddove, nel 1936, la maestra segnava, con piccole bandierine tricolori, su una grande cartina geografica, l'avanzata delle truppe italiane impegnate nella conquista dell'Etiopia.

Nella famiglia Gilardi l'ozio non è di casa. Anche Ambrogina, come altre ragazze del paese, va da Gina Mitti a imparare l'arte del cucito: un modo sereno, concreto, forse inconsapevole, di guardare al futuro, quello di sposa e di madre.

Nell'Oratorio femminile, retto dalle Suore di Maria Bambina, Ambrogina trova positivi momenti di svago e soprattutto importanti occasioni di formazione religiosa; suor Cornelia le vuole molto bene e trova in lei il terreno fertile in cui seminare il principio delle virtù cristiane. E come non ricordare le grandi processioni del Corpus Domini e della festa dell'Addolorata? Ogni finestra manifesta gioia con un

proprio addobbo e la partecipazione del popolo è corale e particolarmente sentita.

L'Azione Cattolica, in quegli anni, è assai fiorente; già dall'Asilo Infantile e dalla prima classe elementare, Ambrogina vi è iscritta tra le "Beniamine", delle quali diverrà delegata. In tale veste partecipa al pellegrinaggio a Roma (1948), organizzato in occasione del 30° anniversario della fondazione giovani donne di Azione Cattolica, culminato con l'udienza del Santo Padre Pio XII. Giovanna Mauri, responsabile dell'Azione Cattolica parrocchiale, è l'intelligente guida ai monumenti e ai luoghi cristiani della capitale.

Nell'anno 1944 Ambrogina inizia la sua attività alla AAG Stucchi di Olginate, nella quale si fa valere per la fedeltà al suo impegno di lavoro e per l'onestà del suo comportamento. Qualche anno dopo si celebrano le nozze di una coppia di amici; ed è in questa circostanza che la futura suocera auspica che il figlio Gianni sposi una ragazza come Ambrogina. Messo a punto un incontro che avrebbe dovuto apparire fortuito, Giovanni Ghezzi (classe 1921) si vede con Ambrogina prima e poi con la sua famiglia, suscitando in tutti ottima impressione.

Giovanni appartiene a una famiglia di contadini della Brianza, numerosa (14 fratelli), lui pure è contadino fino alla chiamata al servizio militare, dal quale ritornerà soltanto dopo cinque anni; nel 1946 trova occupazione a Milano in qualità di magazziniere, successivamente è assunto alla AAG Stucchi, dove rimarrà fino all'età pensionabile di 60 anni. Gianni e Ambrogina con-

tinueranno a lavorare a domicilio per la Stucchi, così come era in uso allora da parte di parecchie famiglie di Olginate.

Il matrimonio di Ambrogina e Gianni è celebrato nel 1952, benedetto dal prevo don Giuseppe Novati; il pranzo si tiene al Ristorante-bar San Carlo, il viaggio di nozze è a Lecco, ospiti dei cognati. La nuova famiglia si allarga: nascono Franco, Silvia, Elena; due nipoti, Marta e Francesco, confortano e allietano il cuore dei nuovi nonni.

La famiglia vive affettuosamente unita, sempre in buona armonia, mai in conflitto. «*La mia suocera mi voleva un gran bene*».

Non sono mancate le prove. Gianni, dopo una lunga, implacabile malattia, muore il 29.12.2016, dopo 65 anni di matrimonio: «*Una persona buona, non si arrabbiava mai, mai una parola fuori posto*». Ambrogina e i figliuoli, nonostante le difficoltà obiettive in cui versa il loro caro, non lo affidano a una Casa di Riposo come suggerito dagli operatori ospedalieri, ma lo accudiscono in casa, a turno, giorno dopo giorno, per due anni, alleviando le sue sofferenze, vivendo il valore della malattia fino all'ultimo respiro, nel nome del Signore.

Ambrogina non va più a svolgere opera di volontariato alla Casa di Riposo San Giuseppe di Olginate, dopo l'intervento di angioplastica e la rottura del femore, continua però a segnare il suo itinerario di vita con la carità, esercitata nel silenzio e nel nascondimento, fidando nella bontà misericordiosa del Padre, «*poiché è Dio la sua vita e la sua longevità*» (Deut. 30,20).



Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966
ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:
DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

La parola del Signore

«Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

«*La folla è colpita dal prodigio della moltiplicazione dei pani, ma il dono che Gesù offre è pienezza di vita per l'uomo affamato. Gesù sazia non solo la fame materiale, ma quella più profonda, la fame di senso della vita, la fame di Dio. (...) Anche noi possiamo offrire quel poco che abbiamo come il ragazzo del Vangelo. Abbiamo certamente qualche ora di tempo, qualche talento, qualche competenza. Chi di noi non ha i suoi "cinque pani e due pesci"? Tutti ne abbiamo!*» (Papa Francesco).

Centro Amico, Gruppo Caritativo Parrocchiale, Gruppo Missionario, Oratorio ecc. sono tutte realtà in cui spendere i nostri talenti, mentre l'offerta deposta nella cassetta "Farsi Prossimo" rimane sempre il modo più semplice e concreto per aiutare le famiglie disagiate attraverso la confezione di pacchi-viveri;

Nel mese di luglio sono stati raccolti €474,00. Grazie vai donatori fedeli.

Offerte

Dalla chiesina di S. Rocco: festa e mese Euro 470,00



CINEMA JOLLY

Sabato 7 ottobre ore 20.30

**I LEGNANESI:
I COLOMBO VIAGGIATORI**
Prevendita presso:

Pasticceria Cris di Calolziocorte

Il ricavato sarà devoluto al Nespolo di Airuno

Per info: 0341.641 480



AVVISO IMPORTANTE

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE LA S. MESSA DELLE ORE 8.00 SARÀ SOSPESA PERCHÉ ALLE ORE 11.00 CI SARÀ UNA SOLENNE CONCELEBRAZIONE PRESIDUTA DAL MIO COMPAGNO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE, IL VESCOVO S. ECC. MONS. LUIGI STUCCHI. Saranno presenti i miei compagni ordinati nel 1966 e insieme ricorderemo i nostri 18 confratelli che hanno già raggiunto la Gerusalemme del cielo.

Rivolgo l'invito a tutti perché anche la partecipazione della comunità sia nel segno della condivisione e della fede.

Dopo la S. Messa ci recheremo al cimitero per visitare la tomba del nostro Vescovo S. Ecc. Mons. Carlo Colombo e dei suoi cari.

Don Eugenio

Mese di Ottobre

Domenica 8 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista

	ore 8.00	S. Messa	Maria e Giuseppe Busi	
	ore 9.30	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro - AIDO	
	ore 11.00	S. Messa	Rita Pirola (coscritti 1947)	
	ore 18.00	S. Messa	Mario Brini	
9	ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Fam. Rocca e Adriana Bonfanti	21.00 prove gruppo Incanto
10	ore 8.00	S. Messa	Diana Bonacina	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Luigia Colombo	16.30 catechesi 4° elementare
11	ore 8.00	S. Messa	Ambrogio Milani e Maria Cagliani	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Gustavo Gnechi e fam. Spreafico	20.30 catechesi dalla 4° superiore
12	ore 8.00	S. Messa	sospesa	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 11.00	S. Messa	Concelebrazione presieduta da S. Ecc. Mons. Luigi Stucchi	
	ore 20.30	S. Messa	Domizia Valsecchi e Giovanni Caseri	
13	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Bonfanti e famiglia	
	ore 18.00	S. Messa	Giovanni Sacchi e Teresa Sala	
14	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Aurelia, Maurizio e Rosa Gilardi	

Domenica 15 - Dedicazione Duomo di Milano

	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti	
	ore 9.30	S. Messa	Francesca Nava	
	ore 11.00	S. Messa	Paolo Rusconi e Giuseppina Sabadini	
	ore 18.00	S. Messa	Franco Sala - Walter Di Giugno - Ivano Manzocchi - Giordano Negri - Piera Redaelli	
16	ore 8.00	S. Messa	Filippo e Maria Ronchi	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Torchia	21.00 prove gruppo Incanto
17	ore 8.00	S. Messa	Giovanni e Plinio Milani	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Sandro Dosso	16.30 catechesi 4° elementare
18	ore 8.00	S. Messa	Anselmo Ripamonti e Stefania Milani	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Luigia Colombo	20.30 catechesi dalla 4° superiore
19	ore 8.00	S. Messa	Davide, Giovanni, Angioletta e Walter	Inizio Ss. Quarantore
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	14.30 catechesi 2° media
	ore 20.30	S. Messa	Giovanni e Mariolina Ripamonti	16.30 catechesi 3° media
20	ore 8.00	S. Messa	Madri Cristiane	
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Tentorio	
21	ore 8.00	S. Messa		
	ore 15.00	S. Messa	Matrimonio Musso - Riva	
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Luigi e Francesca Cornara e figli	

Domenica 22 - I dopo la dedicazione del Duomo

	ore 8.00	S. Messa	Antonia, Carolina e Giacomina Gilardi	
	ore 9.30	S. Messa	Tarcisio Viganò	
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 15.00		Adorazione SS. S. e Benedizione	
	ore 18.00	S. Messa	Giovanni e Mario Ghezzi	
23	ore 8.00	S. Messa		18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Carlo Gilardi	21.00 prove gruppo Incanto
24	ore 8.00	S. Messa		15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Arrigoni	16.30 catechesi 4° elementare
25	ore 8.00	S. Messa	Maria Dell'Oro e fam. Mione	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Bonacina (la classe 1952)	20.30 catechesi dalla 4° superiore
26	ore 8.00	S. Messa		14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Alessandrina Milesi Valsecchi	

27	ore 8.00	S. Messa	Alessandro Tentorio e Maria Corti	
	ore 18.00	S. Messa	Carolina e Maria Corti	
28	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 16.30	S. Messa	Celebrazione S. Cresima	
	ore 18.00	S. Messa	Sospesa	

Domenica 29 - II dopo la dedicazione del Duomo

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi	
	ore 9.30	S. Messa	Antonio Cesana e Giuseppina Panzeri	
	ore 11.00	S. Messa	Antonio e Grazia Ruggieri	
	ore 18.00	S. Messa	Ezio Longhi e Sr. Imelde	
30	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Piera Riva e Costante Comi	21.00 prove gruppo Incanto
31	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30 catechesi 4° elementare

Mese di Novembre

Mercoledì 01 - Tutti i Santi

	ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 9.30	S. Messa	Giovanni e Domizia Caseri	
	ore 11.00	S. Messa	Sandrina Milesi, Antonio Valsecchi, Ruggero Pirola	
	ore 15.00	Vesperì	Processione al Cimitero	
	ore 18.00	S. Messa		

Giovedì 02 - Commemorazione dei defunti

	ore 8.00	S. Messa	Per tutti i defunti	
	ore 10.00	S. Messa	Al Cimitero - Per tutti i defunti	
	ore 15.00	S. Messa	Al Cimitero - Per tutti i defunti	
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.) - Per tutti i defunti	
	ore 20.30	S. Messa	Per tutti i defunti	
03	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa	Luciano Brini	
	ore 20.30	S. Messa	Giulio Bonacina	
04	ore 8.00	S. Messa	Defunti Madri Cristiane, Confr. SS. S., Apostolato Preghiera	
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Maria Grazia Negri	

Domenica 05 - Cristo Re

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Fernando, Maria e Lina Gilardi	
	ore 11.00	S. Messa	Coscritti classe 1947	
	ore 18.00	S. Messa	Mora e Ghislanzoni	
06	ore 8.00	S. Messa	Mario Gilardi	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Linda, Felice e Gianfelice Fumagalli	21.00 prove gruppo Incanto
07	ore 8.00	S. Messa	Graziella Bonacina	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Luigia Colombo	16.30 catechesi 4° elementare
08	ore 8.00	S. Messa	Carmelina Balossi	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Antonino Cavaleri	20.30 catechesi dalla 4° superiore
09	ore 8.00	S. Messa	Fam. Corti e Vismara	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Maria Viganò	
10	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	sospesa	
11	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Ezio Longhi e genitori	

Domenica 12 - I di Avvento

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	
	ore 9.30	S. Messa	Tarcisio Viganò	
	ore 11.00	S. Messa	Clelia Invernizzi	
	ore 18.00	S. Messa	Giuditta Riva e Angelo Invernizzi	

FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30



Sala Arredamenti
Via del pino 13
23854 Olginate (Lc)
Tel. 0341.652267
Cell. 328.1577608
info@arredamentisalalecco.it
www.arredamentisalalecco.it




Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
Tel. 0341681709

Seguici su  Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento



NONSOLOTTICA
Officina Fotografica - Articoli regalo

SARA MANZOCCHI
Officina - Opzionista
nonsolottica@libero.it

Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc) tel 0341/682228
fax 0341/651084

IL GIORNALAIO
di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
Tel. e Fax 0341 680116



edilfire
CAMINI E STUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916



ANTIFURTI E TVCC
IMPIANTI ELETTRICI
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. s.r.l. - NEGOZIO vendita al pubblico

OLGINATE (LC) - Via Redaelli 31
Tel/Fax +39 0341 680424
info@elettroisie.it www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE TERAPEUTI
FISIOLOGI E FISIOTERAPEUTI

SOCCO A.S.F.S.
REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOPANAKIS
tel. 0341/48.17.85
e-mail: theo.greco@hotmail.com



NOBILE
FRUTTA

Tradizione di qualità

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

 0341 680483


**SERVIZIO
A DOMICILIO**

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



PASSONI

VIA S. AGNESE, 19 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 681908

Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio



FARINA

ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370